

il Giornale della Toscana

28 giugno 2003

A FIRENZE DODICI CONCERTI PER IL FESTIVAL INTERNAZIONALE

LUCA SUMMER

Per il quinto anno consecutivo Firenze nel mese di luglio sarà letteralmente "invasa" da oltre ottocento giovani musicisti di diverse nazionalità, che daranno vita alla nuova edizione del Festival Internazionale di Orchestre Giovanili Europee, organizzato dall'Accademia di San Felice nell'ambito di Firenze-state 2003. I concerti, in tutto dodici, saranno tenuti alla Chiesa di Santo Stefano al Ponte dal 13 al 29 luglio, ma il festival si svolgerà anche ad Arezzo per il quarto anno consecutivo (Piazza San Domenico dal 14 al 30 luglio con undici concerti) e a Montecatini per il secondo anno (Terme Tettuccio dal 12 al 30 luglio con sei concerti), senza contare numerose repliche che saranno effettuate in altri piccoli centri della Toscana, in Emilia, in Liguria, in Umbria e nelle Marche.

Il Festival, promosso e sostenuto anche dai contributi - in verità non molto sostanziosi - dei Comuni di Firenze ed Arezzo, della Provincia di Firenze e della Regione Toscana/Progetto Porto Franco - si avvale soprattutto delospicio soste-

gno di alcuni sponsor esteri, che hanno voluto investire sulla Toscana.

Tuttavia l'assessore alla cultura del Comune di Firenze Simone Siliani ha voluto sottolineare l'importanza di una rassegna che è «una delle perle dell'estate musicale fiorentina e che, dopo alcuni anni, può essere ritenuta una scommessa vinta, dato che rappresenta un'occasione per poter ampliare il pubblico della "classica", grazie anche a prezzi concorrenziali» (appena cinque euro a biglietto).

Andrea Cavallari, direttore artistico dell'Accademia San Felice, si è

detto totalmente «soddisfatto, poiché in un periodo non facile per gli spostamenti internazionali ben dodici orchestre partecipano al Festival, ma nello stesso tempo rammaricato che non ci siano in circolazione molte orchestre giovanili italiane e che l'attenzione dei politici verso la musica classica sia ancora molto scarsa, a differenza di altre realtà europee, come quella dell'equivalente Festival di Valencia».

Il festival presenta comunque molti appuntamenti interessanti, a cominciare dal concerto inaugurale con l'Orchestra Giovanile del Mediterraneo (13 luglio), che eseguirà,

fra i vari brani, quelli del giovane compositore Luca Antignani, "scoperto" da Berio, per poi passare al concerto dell'Oristown Accordion Orchestra, compagine irlandese di sole fisarmoniche (17 luglio), a quello della Brussels International Youth Orchestra, con l'esecuzione di un inusuale Concerto per otto timpani ed orchestra attribuito a Johann Christian Fischer e "riveduto" dal noto percussionista fiorentino Jonathan Faralli (20 luglio), fino al concerto dell'unica compagine extraeuropea ospite, l'americana Peninsula Youth Orchestra (28 luglio). Un discorso a

parte merita il concerto del 19 luglio, in cui il Coro e l'ensemble strumentale dell'Accademia San Felice, diretti da Federico Bardazzi, proporranno un'affascinante viaggio nell'epoca medioevale con la sacra rappresentazione catalana de *El cant de la Sibil·la*. I restanti concerti del Festival vedono la partecipazione di orchestre giovanili provenienti da Inghilterra, Belgio, Olanda e Germania, impegnate con programmi variamente articolati e comprendenti anche alcuni celebri capolavori della letteratura musicale dell'Ottocento e del Novecento.